



# La Santa Sede

---

PAOLO VI

*ANGELUS*

*Domenica, 25 settembre 1966*

Sono sempre grandi pensieri che invadono questa nostra umile preghiera domenicale.

Non ci lascia, certamente, il pensiero della pace, della difficile pace, che pesa sul mondo; e per esso ancora noi pregheremo.

Ma oggi un altro pensiero occupa e dirige la nostra preghiera: quello del Congresso Teologico, che è celebrato a Roma in questa settimana. Sono mille Teologi cattolici (con alcuni Osservatori, tuttora da noi separati), provenienti da tutto il mondo, i quali si riuniscono per riflettere e per discutere sugli insegnamenti dati dal Concilio ecumenico.

È un avvenimento nuovo e molto importante, che Noi salutiamo con grande rispetto, e affezione, e speranza. E invitiamo voi tutti a pregare, affinché le dottrine del Concilio abbiano da questi studiosi e maestri degna e vera comprensione, e affinché la cultura cattolica dimostri, per opera loro, la sua coerenza, la sua fecondità, la sua capacità di approfondimento e di espressione per gli uomini del nostro tempo.

Invochiamo Maria, «sede della Sapienza», chiedendo che lo Spirito di Sapienza aleggi sopra questo Congresso, e dia ai Teologi lucida coscienza del loro altissimo ufficio, della loro responsabilità, e del modo di usare dell'intelligenza al lume della fede e col sostegno del magistero ecclesiastico, a bene del Popolo di Dio e di tutta l'umanità.